

Direzione OCEANFREIGHT  
Telefono 02 51 666 1  
Telefax 02 51 666 522

A tutti i clienti

Peschiera Borromeo, 17 giugno 2016.

**OGGETTO:** Convenzione SOLAS - Dal 1 Luglio 2016 obbligo della Certificazione del peso lordo dei container

Gentile cliente,  
come da nostre precedenti comunicazioni, il 1° luglio (data di imbarco) entreranno in vigore gli emendamenti alla convenzione SOLAS di cui ricapitoliamo i punti salienti:

- A. Per ogni container che deve essere caricato a bordo di una nave la Compagnia Marittima deve ricevere la comunicazione del VGM. VGM = Verified Gross Mass: Peso Lordo Verificato = Peso Lordo della merce caricata nel container + materiale utilizzato per il rizzaggio/carico + peso del container stesso.
- B. Senza il VGM un container non potrà essere caricato a bordo e in moltissimi casi, a seconda delle regolamentazioni locali, neanche entrare in porto.
- C. La convenzione SOLAS indica chiaramente che stabilire il VGM di ogni container è un dovere/responsabilità del caricatore e le modalità di verifica sono le seguenti:
  - I. "Metodo 1" - Pesatura del container a carico completato. Il caricatore dovrà pesare, o far pesare il container, dopo la sigillatura dello stesso, con apparecchiature idonee e produrre prova della pesatura stessa.
  - II. "Metodo 2" - Pesatura della merce caricata nei container. Il caricatore dovrà calcolare il VGM del container pesando la merce caricata nel container (incluso il materiale di imballaggio o confezionamento e ogni materiale utilizzato per il rizzaggio/fissaggio del carico) e sommando al peso ottenuto la tara dell'equipment, come riportato nel pannello pesi sulle porte del container.

Gli emendamenti alla convenzione IMO/SOLAS, approvati il 09/06/2014, indicanti come data di implementazione il 01/07/2016, sono stati recepiti in Italia tramite due dispositivi del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (tutti i documenti possono essere trovati sul nostro sito al link riportato in calce a questo documento) e cioè:

- Decreto Dirigenziale 447/2016 del 05/05/2016 del Com.do Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
- Circ. Serie Generale 125/2016 del 31/05/2016 del Com.do Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto

Rammentandovi come la reale e corretta indicazione del peso delle merci affidateci per la spedizione sia già da tempo indispensabile al fine del pieno rispetto della vigente normativa in tema di sicurezza stradale per ogni tipologia di spedizione (mare LCL/mare FCL/terra/aereo), la cui violazione, qualora riconducibile all'inesatta quantificazione del peso delle merci, potrebbe comportare responsabilità anche a vostro carico, evidenziamo che l'impatto principale della convenzione SOLAS sul lavoro quotidiano delle ditte esportatrici è sostanzialmente quello di dover verificare e certificare il peso dei container che vengono caricati per l'esportazione e darne comunicazione per tempo a SCHENKER che provvederà a trasmettere l'informazione alla Compagnia Marittima.

Il nuovo termine che entrerà d'ora in poi a far parte del nostro vocabolario lavorativo quotidiano è quindi VGM.

Il DD 447/2016 indica chiaramente che l'unica modalità operativa possibile per rilevare il peso dei container utilizzando "il Metodo 1" è quella di utilizzare una pesa cosiddetta "a raso" sulla quale sia posizionato il container carico. Le pesa da utilizzare (cosiddetti "strumenti regolamentari") sono quelle che sono omologate in base a

- DL 29/12/1992 nr 517 e ss.mm.ii
- DL 02/02/2007 nr 22 e ss.mm.ii
- R.D. 12/06/1902 nr 226 e ss.mm.ii

Chiunque quindi abbia la disponibilità di una pesa come sopra descritta ha lo strumento idoneo a poter determinare il VGM pesando il container.

Per poter verificare che la pesa sia in regola è necessario chiedere al produttore/fornitore della pesa stessa, o all'azienda che fornisce la manutenzione, di verificare che la pesa sia conforme a quanto sopra esposto.

La circolare Serie Generale 125/2016 del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto (125/2016 in breve) recepisce al Paragrafo B/2, il punto 11 della Circolare IMO 1475 nel quale viene indicato che il VGM può



**Schenker Italiana S.p.A.**  
**DIREZIONE OCEANFREIGHT**  
Via F.lli Bandiera, 29  
20068 Peschiera Borromeo (MI)  
Tel. +39 - 02 51666 1  
Fax +39 - 02 51666 522  
[www.dbschenker.com/it](http://www.dbschenker.com/it)

Sede legale:  
via F.lli Bandiera, 29  
20068 Peschiera Borromeo (MI)  
Cap. Soc. € 19.968.000 i.v.  
Tribunale Milano n. Reg. Imprese 00916900152  
C.C.I.A.A. Milano n. REA 622335  
C.F. e P.IVA n. 00916900152 - IT 00916900152

Società con unico azionista. Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di DB Mobility Logistics AG.  
Noi lavoriamo esclusivamente sulla base delle "Condizioni generali degli Spedizionieri italiani" depositate presso la Camera di Commercio.

essere certificato anche pesando il mezzo di trasporto (camion + rimorchio + container + merce caricata) e per sottrazione dei pesi indicati sulle carte di circolazione, calcolando inoltre la quantità di carburante presente nei serbatoi.

Le soluzioni di pesatura sono quindi:

#### SOLUZIONE PESATURA CONTAINER CARICATO SU MEZZO DI TRASPORTO

si può pesare il mezzo a carico completato e determinare il VGM come sopra esposto ma, visto che la tolleranza in caso di controlli sul VGM è del +/- 3%, che la massa dei mezzi sulle carte di circolazione non è verificata ma arrotondata, e che potrebbero esserci molti altri fattori di distorsione della massa dei mezzi stessi (accessori in dotazione ai mezzi, etc), il rischio di giungere a un VGM errato è alto. E' comunque un sistema previsto e quindi utilizzabile per determinare il VGM.

#### SOLUZIONE PESA A RASO

è chiaro che la modalità migliore rimane quella di pesare il container, dopo averlo caricato, rimuoverlo dal rimorchio e pesarlo direttamente sulla pesa a raso. Non tutte le "weighing stations" sono però in grado di offrire questo servizio.



#### SOLUZIONE DOPPIA PESATA

una valida modalità per chi ha in dotazione una pesa presso il proprio impianto o nelle immediate vicinanze (per non dover poi calcolare una differenza di peso dovuta al consumo di carburante) è quella di pesare il mezzo all'arrivo (motrice/rimorchio/container vuoto) e ripesarlo una volta completato il carico ottenendo per differenza il peso totale di quanto caricato all'interno del container.

Per arrivare al VGM è quindi sufficiente aggiungere al peso ottenuto come sopra, il peso del container stesso che è indicato come tara (TARE WT) sulla porta destra di ogni container.

TGHU	516262	9
	42G1	
MAX. WT.	32.500 KGS	71.650 LBS
TARE WT.	3.700 KGS	8.168 LBS
PAYLOAD	28.800 KGS	63.482 LBS
CU. CAP.	67.8 CUM.	2.394 CU.FT.

#### SOLUZIONE PESATURA MERCE CARICATA NEL CONTAINER

un'altra possibilità di calcolo del VGM è quella di pesare tutti i singoli colli caricati nel container prima o durante lo stivaggio, pesare tutto il materiale utilizzato per il rizzaggio/fissaggio dei colli all'interno del container e poi sommare la tara del container. Per poter utilizzare questo sistema è necessario ottemperare a quanto previsto al punto 4.1 / 4.2 / 4.3 del DD 447/2016 e al punto 5 della Circ. 125/2016. Questi punti prevedono oneri aggiuntivi per lo shipper che decide di percorrere questa soluzione, inclusi vincoli di comunicazione al Ministero, Certificazioni ISO e/o AEO e l'adeguamento delle proprie procedure.



Tutto ciò premesso e al fine di avvicinare temporalmente al momento della fine del carico le operazioni di verifica del VGM, di avere una precisa verifica del VGM stesso e di alleggerire nel breve/medio periodo i maggiori costi che l'implementazione degli emendamenti alla Convenzione SOLAS avranno sul vostro budget logistico, suggeriamo a tutti i caricatori di verificare la possibilità di installare presso i propri impianti degli "strumenti regolamentari". La possibilità di effettuare "in house" le operazioni di verifica del VGM non potranno che dare un impatto importante sui vostri processi di esportazione marittima FCL.

Una volta ottenuto il VGM con uno dei metodi sopra esposti, lo stesso dovrà essere quindi comunicato a Schenker Italiana affinché venga poi inoltrato prima possibile alla Compagnia Marittima, ricordando che molti terminal non accettano i container qualora il VGM non sia già stato comunicato e quindi il ritardo di inoltro potrebbe portare alla generazione di soste.



**Schenker Italiana S.p.A.**  
**DIREZIONE OCEANFREIGHT**  
Via F.lli Bandiera, 29  
20068 Peschiera Borromeo (MI)  
Tel. +39 - 02 51666 1  
Fax +39 - 02 51666 522  
[www.dbschenker.com/it](http://www.dbschenker.com/it)

Sede legale:  
via F.lli Bandiera, 29  
20068 Peschiera Borromeo (MI)  
Cap. Soc. € 19.968.000 i.v.  
Tribunale Milano n. Reg. Imprese 00916900152  
C.C.I.A.A. Milano n. REA 622335  
C.F. e P.IVA n. 00916900152 - IT 00916900152

Società con unico azionista. Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di DB Mobility Logistics AG.  
Noi lavoriamo esclusivamente sulla base delle "Condizioni generali degli Spedizionieri italiani" depositate presso la Camera di Commercio.

Per notificare il VGM a SCHENKER è sufficiente inviarci via e-mail una “Dichiarazione VGM” su carta intestata del caricatore come da modello allegato oppure una vostra dichiarazione contenente i seguenti dati:

- la data di carico
- il numero del container
- il VGM del container caricato
- la metodologia utilizzata per verificare il VGM
  - 1-Pesatura a carico completo
  - 2-Pesatura dei singoli colli
- Nome/Cognome e firma di chi produce la dichiarazione
- Dichiarare di sollevare e tenere indenne SCHENKER ITALIANA SPA da ogni responsabilità o onere, nessuno escluso, derivante dalla inesatta indicazione dei dati contenuti nella presente

Qualora non foste in grado di ottemperare alle condizioni operative sopra esposte, SCHENKER si rende disponibile sin da ora, dietro regolare mandato scritto, a trovare una soluzione per poter calcolare il VGM dei vostri container che, ovviamente, non potrà non tenere conto della localizzazione geografica del punto di carico e della disponibilità nelle vicinanze, o sul tragitto tra carico e porto, di “Weighing Stations” disponibili a offrire il servizio di pesatura. Le suddette condizioni, soprattutto in una fase iniziale, vincoleranno pesantemente il normale svolgimento delle operazioni logistiche con prevedibili ritardi e rallentamenti e potranno incidere sui costi e sulle tempistiche di imbarco.

#### CONTROLLI/VERIFICHE

La Circ. 125/2016 definisce inoltre che in fase di controllo del VGM in porto, i costi di accertamento saranno a carico dell'Ente accertatore nel caso in cui l'esito del controllo fosse positivo e cioè quando il peso riscontrato in fase di verifica sia entro il margine tollerato del +/- 3% rispetto al VGM comunicato.

Qualora il riscontro dovesse dare esito negativo e cioè fosse verificato un peso con una differenza oltre il +/-3% tollerato, ogni costo verrà portato a carico dello shipper. Ovviamente oltre ai costi di verifica, in caso di controllo con esito negativo, potranno generarsi oneri aggiuntivi di potenziali soste, svuotamenti, detention e Fee Addizionali addebitati dalle compagnie marittime in caso di mancato imbarco o variazione dei dati precedentemente comunicati, oltre ovviamente a concretizzarsi la possibilità di perdere l'imbarco. Come detto, ogni onere generato da una verifica del VGM da parte degli organi preposti, verrà portato a carico dello shipper.

Qualora in fase di verifica da parte delle autorità preposte il VGM fosse riscontrato errato, e salvo che il fatto non costituisca specifico o più grave reato previsto dalle normative nazionali ed internazionali, ogni conseguenza verrà dunque portata a carico del mittente.

Da qui la necessità di evitare ogni stima di peso.

Per le spedizioni LCL, SCHENKER ha deciso di non vessare ulteriormente i propri clienti con un inutile aggravio di incombenze amministrative per certificare le singole spedizioni che ci verranno affidate in quanto provvederemo a calcolare il VGM dei nostri container a groupage con uno dei metodi di cui sopra per poter raggiungere, come facciamo da oltre vent'anni, le decine di destinazioni che settimanalmente serviamo direttamente dai nostri HUB di Milano e Bologna.

In questo modo speriamo di alleggerire il vostro lavoro amministrativo e avvicinarci alla comune necessità sempre maggiore di semplificazione dei processi.

Per le spedizioni LCL SCHENKER applicherà un Fee per spedizione per poter adempiere a quanto previsto dalle nuove disposizioni SOLAS.

Per le spedizioni FCL, SCHENKER applicherà un Fee a container per la gestione amministrativa del VGM. Questo Fee non include una eventuale richiesta di certificare il VGM dei vostri container in quanto questa operazione dovrà essere calcolata anche in base allo sviluppo logistico necessario e ai costi per la prestazione di tale servizio.

Il personale commerciale è comunque a vostra completa disposizione.

Nel ringraziare per la collaborazione e per l'attenzione che vorrete prestarci, provvederemo a tenervi ulteriormente aggiornati in base alle evoluzioni operative e normative che necessariamente andranno a spalmarsi sul processo operativo durante le prossime settimane.

SCHENKER ITALIANA SPA  
Direzione OceanFreight

Link per visualizzare la documentazione sopra elencata:

[http://www.logistics.dbschenker.it/log-it-it/Prodotti\\_Servizi/Trasporti\\_Marittimi/nuova\\_direttiva\\_Solas.html](http://www.logistics.dbschenker.it/log-it-it/Prodotti_Servizi/Trasporti_Marittimi/nuova_direttiva_Solas.html)

Link per visualizzare “Schedule partenze LCL”:

[http://www.logistics.dbschenker.it/log-it-it/Prodotti\\_Servizi/Trasporti\\_Marittimi/e-toolscha/Scheduling.html](http://www.logistics.dbschenker.it/log-it-it/Prodotti_Servizi/Trasporti_Marittimi/e-toolscha/Scheduling.html)

**Schenker Italiana S.p.A.**  
**DIREZIONE OCEANFREIGHT**  
Via F.lli Bandiera, 29  
20068 Peschiera Borromeo (MI)  
Tel. +39 - 02 51666 1  
Fax +39 - 02 51666 522  
[www.dbschenker.com/it](http://www.dbschenker.com/it)

Sede legale:  
via F.lli Bandiera, 29  
20068 Peschiera Borromeo (MI)  
Cap. Soc. € 19.968.000 i.v.  
Tribunale Milano n. Reg. Imprese 00916900152  
C.C.I.A.A. Milano n. REA 622335  
C.F. e P.IVA n. 00916900152 - IT 00916900152



Società con unico azionista. Società soggetta alla Direzione e Coordinamento di DB Mobility Logistics AG.  
Noi lavoriamo esclusivamente sulla base delle “Condizioni generali degli Spedizionieri italiani” depositate presso la Camera di Commercio.